Il cantiere

Lifting della Mole niente ponteggi ma operai scalatori

PARTIRÀ a gennaio il lifting della Mole Antonelliana. Nessun ponteggio ingabbierà il monumento simbolo di Torino. Ad intervenire sulle lose da riparare saranno operai scalatori. Ad annunciare i tempi e le modalità del restauro l'assessore Alfieri che conferma anche che il museo del cinema resterà sempre aperto. I lavori dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno.

PAGLIERI A PAGINA VII

Un lifting completo per la Mole Antonelliana

Lifting della Mole niente ponteggi ma operai scalatori

MARINA PAGLIERI

DALL'INIZIO dell'anno la cupola della Mole Antonelliana sarà messa in sicurezza. E trasformata in una sorta di cantiere, è il caso di dire, a cielo aperto. Quasi completati gli ultimi atti amministrativi, è ormai imminente il via alla gara d'appalto che prevede l'affidamento di lavori davvero speciali, da realizzare senza ponteggi, ma utilizzando maestranze "sospese", dunque rocciatori e per di più esperti anche in restauro. «E' uno dei pochi grandi progetti messi a bilancio dal Comune nel 2009, che comporterà la spesa di 660mila euro – dice l'assessore per la Cultura Fiorenzo Alfieri. – Ed è anche un restauro che non si poteva rimandare, perché c'è il rischio che le lose, le pietre di copertura si stacchino, creando un rischio per le persone oltre che per il monumento».

Le lose sono fermate ancora oggi dalle "stelle di ghisa", ancoraggi piazzati a suo tempo dal progettista Alessandro Antonelli e per più di un secolo esposte ad agenti atmosferici e al degrado, dunque bisognose di un ripristino adeguato. «E' il primo grosso intervento in atto dal 1953, quando in seguito all'uragano che si è abbattuto sulla città è crollata la cuspide della Mole spargendo frammenti sulla cupola – spiega l'architetto Rosalba Stura, responsabile del settore Edifici per la cultura della città e direttore di questo cantiere. – Qualche lavoro di manutenzione in realtà già è stato fatto qua e là, si è operato per esempio sulla guglia, ponendo delle reti di sicurezza tra un balconcino e l'altro e utilizzando proprio in quell'occasione dei restauratori appesi a corde».

Quasi definita la gara per il cantiere che aprirà nel 2010 Alfieri: "A rischio caduta molte lose"

E proprio questo sarà l'aspetto più spettacolare del cantiere, che riguarderà i quattro "spicchi" dell'immensa copertura e